

nale post-operatorio, strada che per continuare a gareggiare potrebbe percorrere anche la Semenya. Ma è stato nel 1964 che il Cio decise d'inserire il controllo cromosomico, decisione che portò al ritiro di molte atlete senza però risolvere del tutto il problema, vista la varietà delle cause che possono intervenire a livello cromosomico, ormonale e/o morfologico.

In questo senso è emblematico il caso di Stella Walsh, o Stanisława Walasiewicz, oro per la Polonia ai Giochi di Los Angeles, nel '32, e argento a Berlino nel '36, nata a Brodnica ma vissuta a Cleveland dall'età di tre mesi e divenuta poi cittadina americana. È morta il 4 dicembre 1980, colpita da una pallottola vagante durante una rapina a un supermercato e lo stesso coroner ha rinunciato a dichiararsi su quello che probabilmente è stato un caso di *mosaicismo*: tra quelle che vengono definite anomalie cromosomiche non altrimenti classificate. Anche la sua rivale americana Helen Stephens fu accusata di mascolinità, ma accettò di spogliarsi davanti a una commissione medica, non sappiamo se prima o dopo l'invito di Hitler per un

Il fine e i mezzi
Caster «usata» dalla Federazione per prendere una medaglia

Regole
I transessuali possono gareggiare dopo un trattamento ormonale

weekend d'amore. Contemporaneo a Stella Walsh è il caso di Dora Ratjen, o Hermann Ratjen, atleta tedesco morto l'anno scorso, che partecipò alla gara femminile di salto in alto alle Olimpiadi di Berlino del '36, costretto dal regime, pare, per sostituire l'atleta di origini ebraiche Gretel Bergmann, reintegrata su pressioni del Cio ma poi esclusa dalle gare. Dora e Gretel furono anche compagne di stanza, tanto il tedesco Hermann non avrebbe mai tentato di avvicinarla, rischiando il carcere. Una compagna di stanza strana e misteriosa, ma nessuna pensò che fosse un uomo. Dopo gli Europei di Vienna del '38, però, due donne ne videro la barba e lo fecero arrestare, una volta riconosciuto come uomo, per frode. Così la medaglia d'oro vinta col record mondiale di 1,70 fu restituita. Ma dietro quello che è passato alla storia come un «imbroglio sessuale olimpico» c'è dell'altro. Sembra, infatti, che Hermann all'anagra-



Stella Walsh, Jadwiga Weiss e Tela Shabinski si allenano per le Olimpiadi 1932

Scoperto
Il tedesco fu visto con la barba e dovette restituire il trofeo vinto

Barriera
Col controllo cromosomico molte star si sono ritirate

fe fosse stato registrato come Dora e che solo in seguito abbia manifestato i caratteri sessuali maschili, pur continuando a comportarsi come una donna. A queste storie poi si uniscono quelle degli atleti *transgender* e di quelli che hanno cambiato sesso per i motivi più disparati. Vero è che dall'introduzione del controllo cromosomico molte atlete di levatura mondiale si sono ritirate dall'attività: la velocista polacca Ewa Klobukowska, la quattrocentista Maria Itkina, la lunghista Tatyana Shchelkanova, entrambe sovietiche, la saltatrice in alto romena Iolanda Balas, le sorelle ucraine Irina e Tamara Press, specializzate nel lancio del disco e in quello del peso. E chissà quante altre sono sfuggite alla rete dei controlli nel gioco XX, XY, che tanto continua ad appassionare e che non risolverà mai definitivamente la biblica dicotomia tra Adamo ed Eva. ♦

RIBERY IN QUARANTENA

Il Bayern Monaco ha isolato Franck Ribery, dopo che la moglie ha contratto l'influenza A. In precedenza il club aveva isolato l'attaccante Miroslav Klose, per il virus preso dai suoi figli.

Dizionario
Monoicismo e transgender le frontiere della genetica

ERMAFRODITISMO ■ L'ermafroditismo o monoicismo è un fenomeno col quale un individuo di una determinata specie può produrre, contemporaneamente o successivamente, sia i gameti maschili sia quelli femminili. In alcune specie animali, in particolare invertebrati, il fenomeno è comune o addirittura essenziale per la riproduzione.

TRANSGENDER ■ Nella terminologia psicologica, psichiatrica, endocrinologica e legale il termine transgender è utilizzato in termini semplificativi per indicare una persona transessuale non operata ai genitali. Secondo questa accezione del termine quindi transgender diventa un termine per indicare solamente una sottocategoria delle persone transessuali e per separare il/la transessuale operato/a (ai genitali) da quello/a non operato/a.

CONTROLLO CROMOSOMICO ■ Nel 1964 il Cio decise di introdurre il controllo cromosomico, per stabilire con certezza il sesso dell'atleta. Una decisione presa dopo le continue e formidabili prestazioni di molte atlete dell'Est Europa, della cui femminilità molti a Ovest dubitavano, dubbi che le recenti inchieste sul doping di stato nell'ex Ddr hanno formalmente avallato. Pur restando, infatti, fenomeni diversi (doping e intersessualità) è accaduto che alcune, dopo un continuo e massiccio utilizzo di testosterone, il principale ormone maschile, abbiano cambiato sesso. Eclatante il caso di Heidi Krieger, oggi divenuta Andreas. ♦

Brevi

FORMULA 1
Briatore vuole i danni
Chiesto un milione di euro

Flavio Briatore ha chiesto al tribunale di Parigi di annullare la decisione di radiarlo presa dalla Fia e di imporre alla Federazione internazionale automobilistica di risarcirlo con un milione di euro di danni e interessi. L'ex direttore tecnico della Renault, Pat Symonds, anche lui squalificato ma per soli cinque anni, ha chiesto 500.000 euro oltre all'annullamento del provvedimento. La sentenza è stata annunciata per il 5 gennaio 2010.

NUOTO
L'Italia per gli Europei
con Pellegrini e Rosolino

Pronta l'Italia del nuoto per il primo appuntamento internazionale senza Alberto Castagnetti. Sono 34 (12 donne e 22 uomini) gli atleti convocati per gli europei in vasca corta in programma a Istanbul dal 10 al 13 dicembre prossimi: tra gli azzurri anche la campionessa mondiale e olimpica, Federica Pellegrini, Alessia Filippi, Filippo Magnini. La Fin ha deciso di assegnare una wild card a Massimiliano Rosolino, 60 medaglie in carriera.

CICLISMO
Coppi, preparativi in corso
per i 50 anni dalla morte

Il 2 gennaio 2010 ricorrono i cinquant'anni della morte di Fausto Coppi, anniversario che sarà celebrato con la massima solennità a Castellania, il paese delle colline tortonesi dove il Campionissimo è nato ed è sepolto. Il programma prevede alle 10.30 la messa celebrata dal vescovo di Tortona, Vanessa e al termine, all'interno della chiesa e la consegna del premio giornalistico «Welcome Castellania».

JUDO
Weekend con gli «italiani»
al palasport di Prato

La campionessa olimpica Giulia Quintavalle, oro a Pechino lo scorso anno, ed Elio Verde, bronzo ai recenti mondiali, saranno fra i protagonisti dei campionati italiani di judo in programma sabato 28 e domenica 29 a Prato. Alla competizione prenderanno parte le 50 migliori società italiane e circa 500 atleti. Secondo gli organizzatori, si tratta della più importante manifestazione nazionale di judo, dopo i campionati individuali assoluti.